



COMUNE BORGO SAN LORENZO
Provincia di Firenze

FUTURA



Finanziato
dell'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SPESA E RIFORME

Scrittura privata

REP./B n. 806

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE STRUTTURE E ALLA DIREZIONE DEI LAVORI FINALIZZATO ALLA *"REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA D'INFANZIA ADIACENTE ALLA SCUOLA PRIMARIA NELLA FRAZIONE DI LUCO"*

CUP: G61B22000280006

CIG: 9707044A1C

FUTURA – LA SCUOLA PER L'ITALIA DEL DOMANI
MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO1.1

Capo 1 .

DISPOSIZIONI GENERALI.

Premessa

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

Art. 1.3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

Art. 1.4 - Collaboratori.

Art. 1.5 - Normativa di riferimento

Art. 1.6 - Obblighi generali dell'Amministrazione

Capo 2.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione.

Art. 2.2 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione.

Art. 2.3 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

Art. 2.4 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

Art. 2.5 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

Art. 2.6 - Obblighi specifici PNRR

Capo 3.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste.

Art. 3.3 - Durata dell'incarico

Capo 4.

DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 4.1 - Onorario

Art. 4.2 - Modalità di pagamento dell'onorario.

Art. 4.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 4.4 - Anticipazione

Capo 5.

COPERTURA ASSICURATIVA.

Art. 5.1 - Polizza di responsabilità civile professionale.

Art. 5.2 - Durata della polizza

Capo 6.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 6.1 - Risoluzione del contratto

Art. 6.2 - Recesso dal contratto

Art. 6.3 - Incompatibilità.

Art. 6.4 - Subappalto.

Art. 6.5 - Risoluzione delle controversie.

Art. 6.6 - Spese.

Art. 6.7 - Elezione del domicilio

Art. 6.8 - Riservatezza e trattamento dei dati.

Art. 6.9 - Revolving doors

Art. 6.10 - Rinvio

Art. 6.11 - Norma finale

Capo 1 DISPOSIZIONI GENERALI

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 5 (cinque) del mese di Maggio, in Borgo San Lorenzo

nella sede del comune di Borgo San Lorenzo piazza Dante, 2 50032 Borgo San Lorenzo, con la presente scrittura privata, da valere come Legge,

TRA

Ing. **EMANUELE GRAZZINI**, nato a Firenze (FI) il 26.03.1971, nella sua qualità di Dirigente Servizio Tecnico del Comune di Borgo San Lorenzo, C.F. 01017000488, in prosieguo chiamato "Comune", con sede in Piazza Dante n. 2 a Borgo San Lorenzo (FI), domiciliato per la carica che ricopre presso la sede del Comune, il quale agisce e si obbliga esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, autorizzato a sottoscrivere il presente Atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000

E

Ing. **FRANCESCA SANTI**, nata a Prato (PO) il 08/10/1976, nella sua qualità di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico dell'impresa OPEN INGEGNERIA SRL, C.F. e P.IVA 02113240978, con sede in Via F.lli Giachetti n. 28/3 a Prato (PO),

PREMESSO che:

- il Ministero dell'Istruzione ha concesso al Comune, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (M4C1I1.1) un finanziamento di € 1.320.000,00 per la realizzazione di un intervento denominato "Realizzazione nuova scuola d'infanzia adiacente alla scuola primaria nella frazione di Luco";
- con determinazione n. 210 del 20.03.2023 a firma del Dirigente del Servizio Tecnico del Comune si affidava l'incarico per l'elaborazione del progetto definitivo, progetto esecutivo strutturale e direzione dei lavori finalizzato alla "Realizzazione nuova scuola d'infanzia adiacente alla scuola primaria nella frazione di Luco", da porre a base per l'appalto integrato di cui all'accordo con Invitalia, alla società di ingegneria OPEN INGEGNERIA SRL di Prato (PO), C.F. e P.IVA 02113240978, dietro corrispettivo di € 119.303,80 (oltre IVA e cassa professionale);
- che il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

L'Amministrazione comunale conferisce a OPEN INGEGNERIA SRL l'incarico professionale relativo ai "servizi di ingegneria e architettura" di cui in premessa per l'elaborazione di:

PROGETTO DEFINITIVO, PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURE, DIREZIONE DEI LAVORI da porre a base di appalto integrato, completo delle seguenti attività:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie

Disciplinare descrittivo e prestazionale

Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto

Relazione geotecnica

Relazione sismica

Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)

Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97)

Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)

Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
Supporto al RUP: verifica della prog. def.

DIREZIONE LAVORI

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione

PROGETTAZIONE ESECUTIVA STRUTTURE

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi
Particolari costruttivi e decorativi

Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, c.5, del D.lgs. 50/2016 è ing. FRANCESCA SANTI, iscritto all'Ordine degli INGEGNERI della provincia di FIRENZE al n.468, C.F. SNTFNC76R68G999X, P.IVA 01891430975, con studio in Via F.lli Giachetti 28/3 a PRATO _____
Codice ATECO 711210_ Iscrizione ente previdenziale INARCASSA SI004713_.

Art. 1.3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

La/e persona/e fisica/he che svolgeranno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i:

- a) Ing. Francesca SANTI, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Prato al n. 468, C.F. S [REDACTED] socia professionista e amministratrice della società OPEN INGEGNERIA SRL, P.IVA 02113240978, con sede in Via F.lli Giachetti n. 28/3 a Prato (PO);
- b) Ing. Alessandro BECHERUCCI, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Prato al n. 492, C.F. [REDACTED] socio professionista e amministratore della società OPEN INGEGNERIA SRL, P.IVA 02113240978, con sede in Via F.lli Giachetti n. 28/3 a Prato (PO).

Art. 1.4 – Collaboratori

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.5 - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche e in particolare:
 - a) il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - b) il D.P.R. 207/10 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - c) il D. Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - d) indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo - do not significant harm" (di seguito DNSH) a norma del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.
2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie, ecc.) ed ogni altra norma tecnica

specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG, ecc.).

3. Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il Professionista si impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria - o anche solo opportuna - al fine della tutela della sicurezza dei lavoratori o del rispetto delle regole dettate per gli interventi PNRR.

Art. 1.6 - Obblighi generali dell'Amministrazione

La Committenza si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto dell'intervento.

Capo 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:
 - a) Gli elaborati di progetto dovranno essere redatti in conformità agli standard europei richiesti e necessari sia per l'erogazione dei contributi sia per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli enti competenti e tutto quanto necessari per rendere i diversi livelli progettuali approvabili, appaltabili e quindi cantierabili. Si precisa che al fine di rispettare le disposizioni impartite nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) il Professionista dovrà collaborare con l'Amministrazione per fornire la documentazione tecnico/progettuale e contabile necessaria, per il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo, tra cui il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) disposto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 e il raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza.)
 - b) Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Capo I, Titolo II, Parte II del D.P.R. 207/10, in funzione di quanto previsto dal vigente D.Lgs. n. 50/2016. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare.
 - c) La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari a: **euro 1.320.000,00 (diconsi unmilionetrecentoventimila\00)** IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante compresi.
Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo rappresenta comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione. L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.
 - d) Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP o con un suo delegato secondo le specifiche modalità previste dal presente Disciplinare.
 - e) Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 1 copia dei files definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg”, modello informativo in formato IFC e nativo, accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto “xml ” e Primus UsBim .dcf);

- n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
- f) Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione
- g) Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati dal presente Disciplinare, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- h) L'Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori. Si intendono comprese le spese per la produzione di copie aggiuntive richieste dagli Enti interessati al rilascio di pareri/autorizzazioni
- i) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto di fattibilità tecnico economica tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera e dell'attività da insediare presso la struttura ultimata, ivi compresi eventualmente i pareri rilasciati in sede di conferenza dei servizi preliminare.
- j) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto definitivo/esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

2. I contenuti minimi dei vari livelli di progettazione sono quelli di cui al Titolo II Capo I del vigente D.P.R. 207/10, con particolare riferimento agli art. 24 e seguenti.

Si richiama il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) per un dettaglio dei contenuti richiesti. Una modifica dei contenuti (anche in riduzione) potrà essere concordata con la Stazione Appaltante / RUP in caso di motivate o sopravvenute esigenze tecniche/ amministrative.

Art. 2.2 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le attività coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati. L'incarico comprende, altresì, la Direzione Lavori.

Art. 2.3 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di:

- a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione Committente;
- e) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

L'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso il Servizio Tecnico del comune alla presenza del RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

3. Partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione Committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.
4. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.4 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:
 - a) progetto definitivo, esecutivo strutturale: **45 giorni** naturali e consecutivi;
 - b) eventuale adeguamento del progetto ai contenuti del DIP a seguito della relativa verifica da parte del RUP: **10 giorni** naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione.
2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente documentate.
3. I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.
4. Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:
 - i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento di eventuale Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati;
 - i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per la verifica/validazione dei progetti;
 - i termini indicati per le progettazioni comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;
 - i termini indicati per tutte le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione Committente.
5. I termini di cui al comma 1 del presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati; pertanto, restano sospesi dalla data di consegna all'Amministrazione Committente o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.
6. Le sospensioni di cui ai commi 4 e 5 non operano qualora:
 - il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al tecnico incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;
 - il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

Art. 2.5 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione (si prendono a riferimento, a seguito dell'abolizione dei relativi articoli del DPR 207/2010, le disposizioni previste nelle direttive ANAC in fase di approvazione)

Qualora la presentazione degli elaborati dovesse avvenire oltre il termine pattuito, per sola causa imputabile al tecnico incaricato, verrà applicata, previa diffida, una penale in misura pari al 0,1 % del compenso stabilito, per ogni giorno di ritardo; la penale verrà trattenuta sul saldo finale, nei limiti del 20 % dell'importo spettante per il corrispettivo (art. 50 D.Lgs. 77/2021);

La richiesta ed il pagamento della penale non esonera in alcun modo il soggetto affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha prodotto l'insorgere dell'obbligo di pagamento delle penali stesse;

Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato, la Committenza potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. In tale evenienza, nulla sarà dovuto a titolo di indennità al professionista, con la sola

esclusione dei compensi relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti, per il ritardo.

La penale trova applicazione, per ogni fase della progettazione secondo l'importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse al proprio livello di progettazione e a quelli che lo precedono.

Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'incaricato.

Le penalità e le sanzioni, previste e menzionate dal presente articolo, non vengono applicate per ritardi conseguenti ad inadempienze attribuibili al soggetto committente. Qualora si verificasse l'interruzione dell'incarico, da parte del soggetto affidatario, potranno essere riconosciute, esclusivamente, le spese sostenute e regolarmente documentate

Art. 2.6 - Obblighi specifici PNRR

Il Professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell'ambito del Piano di Rigenerazione Urbana. In particolare, il Professionista dovrà (elenco indicativo non esaustivo):

- a. avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dallo schema di contratto;
- b. rispettare quanto di seguito elencato:
 - le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241;
 - al fine di dare puntuale applicazione al principio del "non arrecare un danno significativo – do no significant harm" (di seguito, "DNSH"), a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, l'Appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi dettagliatamente descritti nel PRINCIPIO DNSH: PREVISIONI ED OBBLIGHI, reperibile tra la documentazione tecnica di gara di cui alla procedura n. 004973/2023 esperita tramite la piattaforma START;
 - i principi del tagging climatico e digitale;
 - la parità di genere, generazionale: in caso di nuove assunzioni funzionali all'esecuzione del contratto, il concorrente si impegna a rispettare le seguenti quote percentuali:
 - una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile
 - una quota pari al 30 per cento di occupazione femminilesecondo quanto previsto dalle linee Guida adottate dal Dipartimento per le Pari Opportunità con il Decreto del 7 dicembre 2021;
- eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento "M4C1 Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";
- c. inserire nelle fatture le informazioni di seguito riportate:
 - **CUP** del progetto;
 - **CIG** della gara;
 - indicazione "**Finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU**";
 - **titolo del progetto**;
 - estremi identificativi del **contratto** a cui la fattura si riferisce;
 - indicazione dettagliata dell'**oggetto** dell'attività prestata;
- d. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di fornire al Comune di Borgo San Lorenzo un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente contratto;
- e. provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

Capo 3

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DIREZIONE DEI LAVORI

Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, del Decreto 49/2018 e delle Linee Guida ANAC.

Specificatamente:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
 - Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
 - Contabilità dei lavori a corpo.
2. Il direttore dei lavori è tenuto a curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
 3. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge 5 novembre 1971 n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla Legge 5 novembre 1971 n. 1086, alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64, al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed al Decreto Legge 28 maggio 2004 n. 136 convertito con modificazioni dalla Legge 27 luglio 2004 n. 186 e successive modificazioni.
 4. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dall'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., e dal Decreto 7 marzo 2018 n. 49, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché:
 - verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
 - provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105, comma 14, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

Capo 4 DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 4.1 - Onorario

1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare calcolato come da schema allegato in base al D.M. 17/06/2016 (tariffe) è pari ad **euro 119.303,80** (centodiciannovemilatrecentotot/80 euro), oltre a oneri previdenziali e I.V.A. di legge, così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
2. Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel Disciplinare d'Incarico. L'importo dell'onorario offerto sarà riferito all'importo della stima sommaria delle opere da progettare pari ad **euro 1.000.050,00** (diconsi un milione/50), oltre I.V.A. di legge. Nel caso di variazione dell'importo totale delle opere o delle singole categorie che lo compongono si provvederà alla rideterminazione dell'onorario applicando un metodo proporzionale.
3. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.
4. L'onorario è suddiviso proporzionalmente secondo lo schema di calcolo corrispettivo reperibile tra la documentazione economica di gara di cui alla procedura n. 004973/2023 esperita tramite la piattaforma START.
5. Le pratiche autorizzative di cui al presente Disciplinare devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.
6. L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.
7. Tutte le spese e gli oneri accessori conglobate vengono compensate nella misura del 25% (diconsi venticinque per cento) del compenso professionale, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto, spese di cancelleria, polizze professionali specifiche e quant'altro non

specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma 1 del presente articolo.

8. I corrispettivi sono imm modificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.
9. All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Art. 4.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

1. L'emissione delle fatture fiscali relative alle prestazioni progettuali dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA

- a) 40% degli importi afferenti la progettazione definitiva ed esecutiva alla trasmissione degli elaborati progettuali;
- b) 60% all'approvazione della progettazione.

DIREZIONE LAVORI:

- a) 20% alla consegna dei lavori;
 - b) 40% in corrispondenza di una percentuale pari al 50% dell'avanzamento dei lavori;
 - c) 30% alla chiusura dei lavori;
 - d) la liquidazione a saldo, pari al rimanente 10% verrà effettuata dopo l'approvazione del collaudo.
2. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.
 3. Le spese conglobate forfettariamente verranno corrisposte in quota proporzionale alla prestazione da liquidare.
 4. L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo.
 5. In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di cui all'art. 9.1 del presente Disciplinare.

Art. 4.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L.136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.
2. Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è presso la [REDACTED]
3. I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:
 - Banca (Denominazione completa) [REDACTED]
 - Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo) [REDACTED]
 - Numero conto: [REDACTED]
 - Codice IBAN: [REDACTED]
 - Codici di riscontro: [REDACTED]
4. Si riportano gli elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra il conto corrente e il presente affidamento: _____.
5. L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico, è l'impresa Open Ingegneria srl.
6. I soggetti (persone fisiche) che per l'Incaricato saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato risultano i seguenti:
 - [REDACTED] di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico;

- Il [REDACTED] operante in qualità di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico;

7. Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione Committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Incaricato dalla Committenza.
8. L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
9. Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna.
10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art. 4.4 - Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 79/97, convertito dalla L. 140/97, la Committenza non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione.

Capo 5 COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 5.1 - Polizza di responsabilità civile professionale

1. Il Tecnico incaricato deve presentare prima della sottoscrizione del contratto una polizza rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.
2. La polizza di cui al comma 1 copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali l'Amministrazione committente può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa e deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore a 500.000,00 euro, ed essere conforme alla scheda tecnica 2.2, in relazione allo schema di polizza tipo 2.2, approvata con il D.M. 12 marzo 2004, n. 123.
3. La polizza deve essere presentata all'Amministrazione committente prima o contestualmente all'approvazione del progetto e avrà efficacia dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della polizza esonera l'amministrazione dal pagamento dei corrispettivi. Per quanto non diversamente disposto si applicano l'articolo 24, comma 4 ultimo periodo del decreto legislativo n. 50 del 2016.
4. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, stipulata con

REALE MUTUA Professionista Reale, n. 2022/03/2488730, con validità fino al 31.05.2024, con un massimale di euro _3.000.000,00.

Art. 5.2 - Durata della polizza

La polizza dovrà avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio (certificato di regolare esecuzione).

Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

Capo 6 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 6.1 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.5 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno del capo 4 art. 4.1.
2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.
3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.
5. Nel caso in cui il Professionista a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trova nell'impossibilità di portare a termine l'incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto. È facoltà dell'amministrazione previa le opportune verifiche accettare la sostituzione proposta. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni professionali, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile del Procedimento.
6. È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, ove il Professionista incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La risoluzione di cui sopra avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, senza obbligo di messa in mora; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti;
7. Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato anche in uno dei seguenti casi:
 - a) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - b) perdita o sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - e) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - f) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'art. 9.3 del presente Disciplinare;
 - g) accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 9.8 del presente Disciplinare.
8. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla fase di progettazione definitiva, esecutiva strutture, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione Committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state validate positivamente.

Art. 6.2 - Recesso dal contratto

1. La Committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 6.3 - Incompatibilità

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare non potranno partecipare né all'Appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
4. L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 6.4 - Subappalto

1. In tutti gli affidamenti di cui al presente Disciplinare, l'Incaricato non può avvalersi del subappalto (ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016) pena la risoluzione del contratto medesimo, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche) nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 6.5 - Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Firenze. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 6.6 - Spese

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Incaricato.
2. Si intendono altresì a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente Disciplinare.
3. Il presente atto sconta l'imposta di bollo ordinaria, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, con onere a carico dell'impresa appaltatrice, che l'accetta, e viene regolarizzato a tali fini attraverso l'apposizione di n. 4 contrassegni telematici di € 16,00 ciascuno, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto e dei suoi allegati, conservata in atti.

Art. 6.7 - Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in Prato, Via F.lli Giachetti n. 28/3, tel. 0574 606858, PEC openingegneria@pec.it, e-mail f.santi@openingegneria.com

Art. 6.8 – Riservatezza e trattamento dei dati

1. Le parti si impegnano reciprocamente al rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR" e si danno reciprocamente atto di essersi scambiate l'informativa ivi prevista dall'art. 13 in relazione al reciproco trattamento dei dati personali.
2. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.
3. I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003. I dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dati del Comune di Borgo San Lorenzo sono pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Ente al seguente link: <http://www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it/privacy-regolamento-ue-2016679-rgpd>

4. Gli interessati al trattamento dei dati potranno esercitare i diritti previsti all'art. 12 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77.

Art. 6.9 - Revolving doors

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il soggetto incaricato della prestazione specialistica – sottoscrivendo il presente contratto – conferma la dichiarazione resa di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune di Borgo San Lorenzo, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune e nei propri confronti, nel triennio precedente la cessazione del rapporto di lavoro dipendente, e, quindi, di non trovarsi nella specifica situazione di incapacità a contrarre con la P.A. prevista dalla norma sopra riportata.

Art. 6.10 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/2016 e del vigente D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 6.11 – Norma finale

Il presente contratto è stipulato in unico originale, composto di n. 14 pagine a video, mediante modalità informatiche e sottoscritto con le seguenti modalità: firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1^a, lett. a), D.Lgs. n. 82/2005, previa apposita e reciproca verifica che i certificatori di firma digitale utilizzati dalle parti sono validi, non revocati e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1^a, lettera b) del D. Lgs. n.82/2005.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Professionista:

Per il Comune di Borgo San Lorenzo: Ing. Emanuele Grazzini (firmato digitalmente)



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente Disciplinare:

- Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione
- Art. 2.4 - **Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione**
- Art. 2.5 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione
- Art. 2.6 - **Obblighi specifici PNRR**
- Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste
- Art. 4.1 - Onorario
- Art. 4.2 - Modalità di pagamento dell'onorario
- Art. 6.1 - Risoluzione del contratto
- Art. 6.2 - Recesso dal contratto
- Art. 6.3 - Incompatibilità
- Art. 6.5 - Risoluzione delle controversie

Nota generale - Principali abbreviazioni del testo:

SA: Stazione Appaltante – Comune di Borgo San Lorenzo

COMUNE: comune di Borgo San Lorenzo

DIP: Documento di indirizzo alla progettazione

RUP: Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 50/2016

Letto, approvato e sottoscritto

Il Professionista:

Per il Comune di Borgo San Lorenzo: Ing. Emanuele Grazzini (firmato digitalmente)

